



I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE – ITT – IPSEOA – Via Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 (CE) C.M. CEIS006006 C.F. 80004450617 –
Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V ITT sez. B

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni
Articolazione Informatica

Approvato in data 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI	6
QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO	7
4. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE	8
5. CREDITI SCOLASTICI ED ATTIVITÀ FORMATIVE	8
6. PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	8
7. OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI	8
Competenze	8
Conoscenze.....	8
Abilità	8
8. OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI	8
9. COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP	10
10. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	10
FINALITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	11
12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	14
13. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE	14
14. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2023-2024 2024-2025 e 2025-2026 14	
COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO	15
15. INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	15
16. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	15
17. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
18. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	16
19. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	17
20. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	17
ELEMENTI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....	18
21. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	18
22. ALLEGATI	18
• Griglia di valutazione Italiano – ALLEGATO 1	18

- **Griglia di valutazione Sistemi e reti – ALLEGATO 2 18**
- **Griglia di valutazione Prova orale – ALLEGATO 3 18**
- **Progetto Educazione Civica – ALLEGATO 4..... 18**
- **Tracce simulazione Prima prova scritta (I e II simulazione) – ALLEGATI 5/6..... 18**
- **Tracce simulazione Seconda prova scritta (I e II seconda simulazione) – ALLEGATI 7/8 18**
- **Schede disciplinari e programmi svolti dalle singole discipline – ALLEGATO 9..... 18**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE (n. 54 del 26 Marzo 2026 recante come oggetto "Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024").

ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE (n. 54 del 26 Marzo 2026 recante come oggetto "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026").

NOTA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE n. 90455 del 25 marzo 2026
che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Stato 2026 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Lettere Italiane		
Storia		
Lingua straniera (Inglese)		
Matematica		
Sistemi e reti		
Lab. Informatica e Sistemi e reti		
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa		
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni		
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni		
Informatica		
Scienze Motorie		
Insegnamento Religione Cattolica		

3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

(Tratto dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento d. P. R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	SO	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3	O	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	4(3)	SOP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
I. R. C.	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

S= Scritto; O= Orale; P= Pratico.

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

4. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

5. CREDITI SCOLASTICI ED ATTIVITÀ FORMATIVE

6. PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

7. OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

8. OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- Sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- Discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- Incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- Potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale.

Descrittore delle competenze PECUP		Disciplina
1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO [R]
2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	INGLESE [R] ITALIANO[C]
3	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE[R]
4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA [R]
5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	MATEMATICA[R]
6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]
7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
8	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA[R] MATEMATICA[C]
9	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	COMPLEMENTI MATEMATICA
10	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.I.P.S.I.T. [C]
11	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	SISTEMI[R]
12	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	SISTEMI[R] T.I.P.S.I.T. [C]
13	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	T.I.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]
14	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	GESTIONE PROGETTO[R]
15	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]

16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	GESTIONE PROGETTO[R]
17	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C]
18	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C]
19	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	SISTEMI [R] MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
20	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
21	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	SCIENZE MOTORIE [R]
22	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	SCIENZE MOTORIE [R]
23	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	SCIENZE MOTORIE [R]
24	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	SCIENZE MOTORIE [R]

9. COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

[R]: disciplina di riferimento;

[C]: disciplina concorrente;

10. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;

- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare informazioni;

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico, articolazione Informatica, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono una componente strutturale del curriculum del triennio finale, finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali, orientative e professionali coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo.

Introdotti dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e successivamente ridefiniti dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ne ha modificato la denominazione in PCTO, i percorsi prevedono per gli istituti tecnici un monte ore minimo di 150 ore nel triennio conclusivo.

Le Linee guida del Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 ne disciplinano finalità, progettazione e valutazione, promuovendo l'integrazione tra formazione scolastica e contesti lavorativi. Il quadro normativo è stato inoltre aggiornato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, che ne ha modificato il nome in FSL e che rafforza il raccordo tra sistema educativo e mondo del lavoro.

In tale contesto, le attività FSL assumono un ruolo centrale nella formazione, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, progettuali e professionali spendibili nei settori tecnologici e nell'innovazione, oltre che nei percorsi di orientamento post-diploma. Tali percorsi, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che ospitano gli studenti nel percorso. La progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione rimangono sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

FINALITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'apprendimento in attività di FSL prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma;
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria);
- approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;

- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio · Sviluppare le competenze trasversali.

Il quadro riepilogativo delle ore e delle attività FSL sarà depositato dal docente tutor in segreteria, a disposizione della commissione.

L'Istituto ha redatto un progetto di FSL articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti al proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. diritto del Lavoro;
2. diritto di Impresa;
3. sicurezza nei luoghi di lavoro;

Terzo Anno 2023-2024:

- “Le bocce ... diventa ... arbitro”
- Web agency marconi
- Federchimica confindustria: adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici (
- Federchimica confindustria: industria chimica
- Rete ferroviaria italiana
- Giornata contro la violenza di genere

Quarto Anno 2024-2025:

- Bocciodromo
- Incontro con il 232° Reggimento dell'esercito italiano
- Shoah
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Incontro formativo per la prevenzione delle dipendenze

Quinto anno 2025-26:

- AI NextGeneration
- Progetto Bocce
- “Consapevoli è meglio: prevenire oggi per vivere domani” in collaborazione con l'ASL di Caserta
- CPI Teano – Incontra le aziende, Orientamento nel mondo del lavoro
- Incontri di orientamento post-diploma
- Visita aziendale - MW Communication
- Introduzione alla Cybersecurity - Cisco Networking Academy
- English for IT-Cisco Networking Academy
- Networking basics - Cisco Networking Academy
- Consapevolezza del Mondo Digitale - Cisco Networking Academy
- Introduzione all'IoT e alla trasmissione digitale, Introduzione all'AI moderna - Cisco Networking Academy
- Nozioni essenziali di Python - Cisco Networking Academy
- JavaScript Essentials Level1 - Cisco Networking Academy
- Scoprire l'imprenditorialità - Cisco Networking Academy
- Discovering Entrepreneurship -Cisco Networking Academy
- Pronti, Lavoro... Via! - Educazione digitale
- Orientamento: Università Vanvitelli, Unicas
- RFI – L'infrastruttura delle rete
- Iscrizione e partecipazione alla *CyberHighSchools* -;

Gli studenti, come deliberato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, sono stati coinvolti nel progetto d'Istituto “Una bussola per lo studente”, attuato in linea con la Riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.

In particolare, gli studenti hanno partecipato a un modulo di orientamento formativo di 30 ore, finalizzato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e a supportare la scelta dei percorsi post-diploma (Università, ITS Academy, AFAM, corsi IFTS). Tale modulo è stato realizzato sia attraverso attività curriculari, sia mediante incontri in convenzione con enti del territorio e atenei.

Le attività sono state così ripartite:

- 20 ore: attività di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO – si veda la sezione specifica del documento);
- 5 ore: orientamento in uscita con le Università del territorio, inclusa la partecipazione agli Open Day presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Sede di Caserta);
- 5 ore: attività di orientamento al lavoro presso il Centro per l'Impiego di Teano, dove gli studenti hanno approfondito le dinamiche di accesso al mercato occupazionale.

12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Di seguito si descrivono sinteticamente le attività di orientamento in uscita svolte nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 dagli studenti delle quinte classi. Il progetto ha avuto l'obiettivo di far maturare negli studenti una decisione consapevole riguardo al proprio futuro, sia per la scelta della facoltà universitaria, sia per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati previsti diversi momenti formativi/informativi, spaziando da un ambito più propriamente psicologico e di indagine delle proprie risorse personali, ad un altro di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e/o di impiego nel mondo del lavoro.

Università coinvolte nei percorsi di orientamento in uscita
Università La Sapienza- Roma
Università La Parthenope - Napoli
Unicas - Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Università del Molise
Università di Benevento
Università Federico II - Napoli

13. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare, progetti e competizioni promossi dalla scuola e a loro destinati:

Denominazione dell'attività
Giornata contro la Violenza sulle Donne;
Giornata della Memoria e concorso nazionale;
Incontro con la Polizia Stradale;
Evento Plastic Free;
Incontro per la prevenzione del cyber bullismo;
Incontro formativo per la prevenzione delle dipendenze;
"Giornata della Memoria 2026". Visione del film e successive riflessioni : "Il Pianista "

14. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2023-2024 2024-2025 e 2025-2026

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
4. Lavoro e sicurezza; i documenti del lavoro (CV e lettera/mail di presentazione)
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
4. Partecipare al dibattito culturale.
5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per i dettagli del progetto di Educazione civica a. s. 2025-2026 si faccia riferimento al seguente allegato.

15. INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

16. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse

- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli alunni il Consiglio di Classe ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con sé stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

17. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

1. Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.
2. Partecipazione e attenzione all’attività didattica e disciplinare.
3. Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
4. Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
5. Recupero e progressi significativi.

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Prove pratiche
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d’esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo.

18. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di 40 punti sulla base della tabella di cui all’allegato A AL D. LGS.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato pari o superiore a nove decimi.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato ≥ 5 in caso di:

1. partecipazione fattiva al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie pratiche didattiche, in particolare alle attività di FSL, Educazione Civica e I.R.C.;
2. partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il piano di studi;
3. 9 in condotta.

19. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento previo appuntamento.

20. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova	Disciplina	tempo
Prima prova 2 simulazioni	Italiano Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3 ore
Seconda prova 2	SISTEMI E RETI	3 ore
Colloquio orale	Italiano Inglese Sistemi e Reti Informatica	2 ore

ELEMENTI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, in conformità alle disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale del 26 marzo relativa agli Esami di Stato, ha organizzato specifiche simulazioni del colloquio orale, prevedendo che esse prendessero avvio dalla presentazione di un'esperienza significativa vissuta dallo studente, ritenuta particolarmente rappresentativa del proprio percorso formativo e personale. Tale esperienza ha costituito lo spunto iniziale per lo sviluppo della simulazione del colloquio.

21. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone le seguenti griglie di valutazione.

1. Griglia di valutazione prima prova (Italiano).
2. Griglia di valutazione seconda prova (Sistemi e reti).
3. Griglia di valutazione della prova orale.

A disposizione della Commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

22. ALLEGATI

- Griglia di valutazione Italiano – ALLEGATO 1
- Griglia di valutazione Sistemi e reti – ALLEGATO 2
- Griglia di valutazione Prova orale – ALLEGATO 3
- Progetto Educazione Civica – ALLEGATO 4
- Tracce simulazione Prima prova scritta (I e II simulazione) – ALLEGATI 5/6
- Tracce simulazione Seconda prova scritta (I e II seconda simulazione) – ALLEGATI 7/8
- Schede disciplinari e programmi svolti dalle singole discipline – ALLEGATO 9

Disciplina	Lingua e Letteratura italiana
Ore settimanali previste	4
Docente	
Testi e materiali	<p>Titolo: <i>Le strade del testo</i> volumi 3A e 3B Autori: Stefano Prandi Editore: A. Mondadori scuola</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • LIM • Apprendimento cooperativo • Lettura ed analisi diretta dei testi • Svolgimento di esercizi • Elaborazione di tracce Tipologie A,B,C per la prima prova scritta dell'Esame di maturità • Allenamento INVALSI

Tipologie di verifiche	<p>Test a risposta aperta Test semi- strutturato Test strutturato Allenamento INVALSI Analisi e comprensione del testo Esercitazioni e simulazioni di tracce tipologie A,B,C prima prova scritta per l'Esame di maturità e colloquio. Colloqui orali La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Impegno ed interesse • Partecipazione e frequenza
Attività integrative e/o di recupero	<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero del debito e durante tutto l'anno scolastico ove necessario.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il panorama culturale europeo; lingua e cultura nell'Italia postunitaria. • Il romanzo europeo del secondo Ottocento. • Il Naturalismo francese. • Il Verismo italiano. • Verismo e Naturalismo a confronto • G. Verga: vita, opera, tecniche narrative. Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa</i>: lettura, analisi del testo. • G. Verga, <i>I Malavoglia</i>: la genesi dell'opera, la vicenda, una visione dal basso, il sistema dei personaggi, gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche, l'uomo, il progresso, la storia. • Simbolismo e Decadentismo; i poeti maledetti; <i>Corrispondenze</i> di Charles Baudelaire: lettura e spiegazione • G. D'Annunzio: una vita "inimitabile". I mille volti di D'Annunzio. I romanzi: dall'estetismo al superomismo.

- Tratto dal romanzo *Il piacere*, Libro III, capitolo I, *La sacra Maria e la profana Elena*: lettura e analisi.
- G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*: parafrasi, analisi del testo poetico.
- Per la Giornata contro la violenza sulle donne: visione del film *C'è ancora domani*.
- Freud e le Avanguardie.
- G. Pascoli: vita, opere, pensiero. *Il fanciullino*; tratto dall'opera: *La voce del bimbo interiore*, analisi del testo.
- G. Pascoli: vita, opera, pensiero, poetica. *Myrica*: struttura. *Lavandare*: lettura, parafrasi, analisi. *X Agosto*: lettura, parafrasi, analisi. *È dentro di noi un fanciullino*: lettura, analisi.
- Il Futurismo: Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo; caratteri del Futurismo. Lettura e condivisione del testo *La lotta fascista contro la pastasciutta*.
- Esercitazione da svolgere in classe: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione- prova di italiano; tipologia C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Proposta C1 testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83 (sessione straordinaria 2024-prima prova scritta).
- Luigi Pirandello: il "figlio del Caos". La maschera allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello: il lavoro sui personaggi. la lingua e lo stile; Pirandello e il suo tempo. *L'umorismo*: "Dall'avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario".
Tratto dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*, *Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere*, lettura e analisi. *Uno, nessuno e centomila*; tratto dal romanzo, *Non conclude*. Analisi del testo.
- Visione del video *L'adolescenza non è una malattia*, Osvaldo Poli.
- Per il colloquio orale: *La propaganda fascista*.
- Per la Giornata della Memoria: visione del film *Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma*.
- Per il Giorno del Ricordo: visione del film *Il cuore nel pozzo*.
Italo Svevo. anatomia del profondo; il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz; un letterato dilettante; i temi e i personaggi; la lingua e lo stile. *La Coscienza di Zeno*: genesi e genere dell'opera, la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo, lo stile. Tratto dal romanzo, *La prefazione del dottor S*. Analisi del testo.
- Gli intellettuali e il regime fascista; La nuova cultura del dopoguerra.
- G. Ungaretti, la vita d'un uomo; la parola nell'abisso. *San Martino del Carso*; *Soldati*; *Veglia*: lettura e spiegazione delle poesie.
- La storiografia. *I figli dei fiori* pagina 428 (tratto dal libro di Storia in uso) laboratorio: comprendere e argomentare.
- *L'inevitabile, inesorabile, insostenibile facebookizzazione di Instagram* articolo tratto da Rivista Studio

<https://KnaOmqUSOJiOpCSvj>.

- Eugenio Montale: vita; la poesia di Montale. *Non chiederci la parola*: lettura e analisi del testo poetico.
- Il bisogno di raccontare; la dignità del pensiero, Primo Levi: vita e opere; *La chimica è il mistero del mondo*: lettura e analisi del testo.

COMPETENZE:

- Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica degli autori analizzati.
- Rilevare le principali analogie e differenze tra autori e correnti differenti
- Rilevare le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria
- Rielaborare i contenuti ed esprimere semplici giudizi

ABILITÀ:

- Riconoscere le principali strutture del testo narrativo, poetico e argomentativo
- Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e argomentativo
- Saper collocare nel tempo e nello spazio un autore/una corrente letteraria
- Produrre oralmente e per iscritto, testi coerenti e coesi funzionali allo scopo
- Riconoscere le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria
- Effettuare l'analisi testuale.

**Contenuti oggetto
del corso**

CONOSCENZE:

- Il panorama culturale europeo; lingua e cultura nell'Italia postunitaria.
- Il romanzo europeo del secondo Ottocento.
- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- Verismo e Naturalismo a confronto
- G. Verga: vita, opera, tecniche narrative. Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa*: lettura, analisi del testo.
- G. Verga, *I Malavoglia*: la genesi dell'opera, la vicenda, una visione dal basso, il sistema dei personaggi, gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche, l'uomo, il progresso, la storia.
- Simbolismo e Decadentismo; i poeti maledetti; *Corrispondenze* di Charles Baudelaire: lettura e spiegazione
- G. D'Annunzio: una vita "inimitabile". I mille volti di D'Annunzio. I romanzi: dall'estetismo al superomismo.
- Tratto dal romanzo *Il piacere*, Libro III, capitolo I, *La sacra Maria e la profana Elena*: lettura e analisi.
- G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*: parafrasi, analisi del testo poetico.
- Per la Giornata contro la violenza sulle donne: visione del film *C'è ancora domani*.
- Freud e le Avanguardie.
- G. Pascoli: vita, opere, pensiero. *Il fanciullino*; tratto dall'opera: *La voce del bimbo interiore*, analisi del testo.
- G. Pascoli: vita, opera, pensiero, poetica. *Myricae*: struttura. *Lavandare*: lettura, parafrasi, analisi. *X Agosto*: lettura, parafrasi, analisi. *È dentro di noi un fanciullino*: lettura, analisi.
- Il Futurismo: Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo; caratteri del Futurismo. Lettura e condivisione del testo *La lotta fascista contro la pastasciutta*.
- Esercitazione da svolgere in classe: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione- prova di italiano; tipologia C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Proposta C1 testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83 (sessione straordinaria 2024-prima prova scritta).
- Luigi Pirandello: il "figlio del Caos". La maschera allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello: il lavoro sui personaggi. la lingua e lo stile; Pirandello e il suo tempo. *L'umorismo*: "Dall'avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario". Tratto dal romanzo *Il fu Mattia Pascal, Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere*, lettura e analisi. *Uno, nessuno e centomila*; tratto dal romanzo, *Non conclude*. Analisi del testo.
- Visione del video *L'adolescenza non è una malattia*, Osvaldo Poli.
- Per il colloquio orale: *La propaganda fascista*.

	<ul style="list-style-type: none"> • Per la Giornata della Memoria: visione del film <i>Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma</i>. • Per il Giorno del Ricordo: visione del film <i>Il cuore nel pozzo</i>. Italo Svevo. anatomia del profondo; il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz; un letterato dilettante; i temi e i personaggi; la lingua e lo stile. <i>La Coscienza di Zeno</i>: genesi e genere dell'opera, la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo, lo stile. Tratto dal romanzo, <i>La prefazione del dottor S</i>. Analisi del testo. • Gli intellettuali e il regime fascista; La nuova cultura del dopoguerra. • G. Ungaretti, la vita d'un uomo; la parola nell'abisso. <i>San Martino del Carso</i>; <i>Soldati</i>; <i>Veglia</i>: lettura e spiegazione delle poesie. • La storiografia. <i>I figli dei fiori pagina 428</i> (tratto dal libro di Storia in uso) laboratorio: comprendere e argomentare. • <i>L'inevitabile, inesorabile, insostenibile facebookizzazione di Instagram</i> articolo tratto da Rivista Studio https://KnaOmqUSOJiOpCSvj. • Eugenio Montale: vita; la poesia di Montale. <i>Non chiederci la parola</i>: lettura e analisi del testo poetico. • Il bisogno di raccontare; la dignità del pensiero, Primo Levi: vita e opere; <i>La chimica è il mistero del mondo</i>: lettura e analisi del testo.
<p>Contenuti da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Nessun argomento.</p>

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica:

L'insegnamento afferente all'Educazione civica si è realizzato in rapporto alle linee metodologiche ed operative definite in seno al Consiglio di classe allo scopo di promuovere specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino, in collegamento con gli altri ambiti disciplinari e secondo i contenuti selezionati dal progetto "**Educazione Civica**", la **Costituzione e la cittadinanza attiva**.

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Piero Calamandrei, *Discorso agli studenti di Milano del 26 gennaio 1955*.
- La Costituzione Italiana.

Vairano P., 15 maggio 2026

Disciplina	Storia
Ore settimanali previste	2
Docente	
Testi e materiali	<p>Titolo: <i>Una storia per il futuro Il Novecento e oggi</i> Autori: Vittoria Calvani Editore: A. Mondadori editore</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • LIM • Apprendimento cooperativo • Lettura ed analisi diretta dei testi • Svolgimento di esercizi • Elaborazione di tracce Tipologie A,B,C per la prima prova scritta dell'Esame di maturità • Allenamento INVALSI

Tipologie di verifiche	<p>Test a risposta aperta Test semi- strutturato Test strutturato Allenamento INVALSI Analisi e comprensione del testo Esercitazioni e simulazioni di tracce tipologie A,B,C prima prova scritta per l'Esame di maturità e colloquio. Colloqui orali La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Impegno ed interesse • Partecipazione e frequenza
Attività integrative e/o di recupero	<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero del debito e durante tutto l'anno scolastico ove necessario.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque e la Grande Guerra. • Approfondimento: <i>Pubblicità di massa per un mercato di massa e l'età Giolittiana.</i> • Venti di Guerra. • La Prima Guerra Mondiale • Esercitazione Esame di Stato prima prova tipologia B, <i>Lo spirito di sacrificio dei soldati semplici.</i> • Approfondimento: <i>L'influenza "Spagnola"; l'impotenza della medicina.</i> • Una pace instabile. • La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin. • Approfondimento: <i>L'uomo nuovo sovietico.</i> • Il Biennio rosso; la spaccatura della Sinistra; Fiume e la nascita del fascismo; dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario. • Dall'assassinio di Matteotti alle Leggi fascistissime; I Patti lateranensi e la costruzione del consenso; la politica economica; la nascita dell'Impero.

- Approfondimento: *Le tecniche di propaganda inventate dal duce*.
- La crisi del '29. Visione del film *Cinderella man*.
- Preparativi di Guerra.
- La Seconda guerra mondiale.
- Approfondimenti: *I carnefici dell'Olocausto*; *La discriminazione: 1933: lo Stato razziale; 1935: le Leggi di Norimberga*.
- La Guerra "parallela" dell'Italia e la Resistenza.
- La "Guerra fredda" in Occidente e in Oriente.
- La decolonizzazione.
- Il periodo della distensione.
- Il Sessantotto.

COMPETENZE:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ABILITÀ:

- Riconoscere nella storia e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

<p>Contenuti oggetto del corso</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque e la Grande Guerra. • Approfondimento: <i>Pubblicità di massa per un mercato di massa e l'età Giolittiana.</i> • Venti di Guerra. • La Prima Guerra Mondiale • Esercitazione Esame di Stato prima prova tipologia B, <i>Lo spirito di sacrificio dei soldati semplici.</i> • Approfondimento: <i>L'influenza "Spagnola"; l'impotenza della medicina.</i> • Una pace instabile. • La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin. • Approfondimento: <i>L'uomo nuovo sovietico.</i> • Il Biennio rosso; la spaccatura della Sinistra; Fiume e la nascita del fascismo; dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario. • Dall'assassinio di Matteotti alle Leggi fascistissime; I Patti lateranensi e la costruzione del consenso; la politica economica; la nascita dell'Impero. • Approfondimento: <i>Le tecniche di propaganda inventate dal duce.</i> • La crisi del '29. Visione del film <i>Cinderella man.</i> • Preparativi di Guerra. • La Seconda guerra mondiale. • Approfondimenti: <i>I carnefici dell'Olocausto; La discriminazione: 1933: lo Stato razziale; 1935: le Leggi di Norimberga.</i> • La Guerra "parallela" dell'Italia e la Resistenza. • La "Guerra fredda" in Occidente e in Oriente. • La decolonizzazione. • Il periodo della distensione. • Il Sessantotto.
<p>Contenuti da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Nessun argomento.</p>

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica:

L'insegnamento afferente all'Educazione civica si è realizzato in rapporto alle linee metodologiche ed operative definite in seno al Consiglio di classe allo scopo di promuovere specifiche "*conoscenze e competenze*" per la formazione dell'uomo e del cittadino, in collegamento con gli altri ambiti disciplinari e secondo i contenuti selezionati dal progetto "**Educazione Civica**", la **Costituzione e la cittadinanza attiva**.

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Piero Calamandrei, *Discorso agli studenti di Milano del 26 gennaio 1955*.
- La Costituzione Italiana.

Vairano P., 15 maggio 2026

SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA**CLASSE V SEZ. B ITIS**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	COSTRUIRE UN'IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE. VALUTARE IL CONTRIBUTO DELLA TRADIZIONE CRISTIANA ALLO SVILUPPO DELLA CIVILTÀ UMANA. VALUTARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELLA VITA UMANA PARTENDO DALLA BIBBIA.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (UDA O MODULI)	Identità' divina e umana di Gesù L'uomo "immagine e somiglianza" di Dio persona. La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le domande di senso. La dottrina sociale della Chiesa. Il dialogo interreligioso. L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.
ABILITÀ:	SAPER SCEGLIERE. ACCOGLIERE, CONFRONTARSI E DIALOGARE CON CHI VIVE SCELTE RELIGIOSE DIVERSE DALLE PROPRIE.
METODOLOGIE:	LEZIONE FRONTALE. DISCUSSIONI GUIDATE E CONFRONTO PARTENDO DALLE ESPERIENZE PERSONALI.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, partecipazione, disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni. Interazione costruttiva.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo. Interviste. Documentari. Film. Articoli di giornale. LIM. Documenti Conciliari. La Bibbia.
EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA <ul style="list-style-type: none">✓ LE RELIGIONI PER UN MONDO PIÙ EQUO E SOLIDALE✓ SCEGLIERE E NON SUBIRE. PROGETTARE IL FUTURO✓ SIAMO TUTTI DIVERSI E STRANIERI.	

Disciplina	
Ore settimanali previste	3
Testi e materiali	Titolo: Bit by bit-New edition Autori: Doretta Ardu- Roy Palmer Editore: Edisco
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni interattive• Cooperative learning/ peer learning• Lettura ed analisi diretta dei testi• Svolgimento di esercizi

<p>Tipologie di verifiche</p>	<p>Test a risposta aperta Test semi- strutturato Test strutturato Analisi e comprensione del testo Simulazione e colloquio Colloqui orali La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Impegno ed interesse • Partecipazione e frequenza
<p>Attività integrative e/o di recupero</p>	<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero del debito e durante tutto l'anno scolastico ove necessario.</p>
<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>CONOSCENZE: OTHER SOFTWARE PROGRAMS GPS Website creation Domotics and smart homes Industrial software Business software Industrial applications Artificial intelligence and augmented reality</p> <p>COMMUNICATION NETWORKS Telecommunications Methods of transmissions Networks Types of networks Networks topologies Communications protocols</p>

THE INTERNET

The internet and its services

The World Wide Web, websites and web browser

Search engines and web search

Content aggregators

Cloud computing

COMPUTER THREATS

Malware, adware, spam and bugs

Viruses, worms, backdoors and rogue security

Crimeware

Mobile malware

Network threats

COMPUTER PROTECTION

Cryptography

Protection against risks

Best practices to protect your computer data

PROTECTING YOURSELF AND YOUR DATA

Big data

Customer profiling

GDPR and privacy regulation

Competenze:

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, su argomenti noti e di interesse personale e di settore di studio.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.

Essere in grado di produrre un testo moderatamente articolato relativo ad argomenti oggetto di studio.

Essere in grado di descrivere situazioni motivando le proprie opinioni.

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare le abilità comunicative per rapportarsi in maniera proficua e consapevole a una realtà, non esclusivamente personale o familiare ma riguardante l'indirizzo di studio tecnico. In particolare:

- Riconoscere le funzioni dei diversi tipi di software.
- Riconoscere e parlare dei diversi tipi di reti.
- Spiegare il funzionamento dei browser e dei motori di ricerca.
- Ricercare informazioni on line.
- Saper proteggere un computer da diversi tipi di attacchi.
- Conoscere i diritti riguardo all'uso dei dati.

	<p>Abilità: Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante nativo. Comprendere testi in lingua standard, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente brevi messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. Comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità e di studio cogliendone le idee principali. Utilizzare le principali tipologie testuali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali, riguardanti esperienze e situazioni relative al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura, internazionale codificata. Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua straniera nonché testi inerenti la microlingua.</p>
<p>Contenuti oggetto del corso</p>	<p>CONOSCENZE: OTHER SOFTWARE PROGRAMS GPS Website creation Domotics and smart homes Industrial software Business software Industrial applications Artificial intelligence and augmented reality</p> <p>COMMUNICATION NETWORKS Telecommunications Methods of transmissions Networks Types of networks Networks topologies Communications protocols</p> <p>THE INTERNET The internet and its services The World Wide Web, websites and web browser Search engines and web search Content aggregators Cloud computing</p> <p>COMPUTER THREATS Malware, adware, spam and bugs Viruses, worms, backdoors and rogue security Crimeware Mobile malware Network threats</p>

	<p>COMPUTER PROTECTION Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer data</p> <p>PROTECTING YOURSELF AND YOUR DATA Big data Customer profiling GDPR and privacy regulation</p>
<p>Contenuti da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Nessun argomento.</p>

Approfondimenti anche in riferimento all’Educazione civica:

L’insegnamento afferente a **Cittadinanza e Costituzione**, si è realizzato in rapporto alle linee metodologiche ed operative definite in seno al Consiglio di classe allo scopo di promuovere specifiche “*conoscenze e competenze*” per la formazione dell’uomo e del cittadino, in collegamento con gli altri ambiti disciplinari e secondo i contenuti selezionati dal progetto “*Educazione Civica*”, la **Costituzione e la cittadinanza attiva**.

Nello specifico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- the United Nations
- Civil rights

Vairano P., 15 maggio 2026

Disciplina	MATEMATICA
Ore settimanali previste	3
Testi e materiali	<p>Titolo: Matematica Verde confezione 4 volume 4A e 4B</p> <p>Autori: Bergamini Massimo, Barozzi, Trifone</p> <p>Editore: Zanichelli</p> <p>Materiali integrativi: fotocopie</p>
Metodologia didattica	<p>Nel corso dell'anno scolastico per il raggiungimento degli obiettivi programmati, gli argomenti del programma di matematica sono stati trattati, ripetuti e discussi, ed è risultato efficace il coordinamento tra la parte teorica con la parte scritta.</p> <p>Le principali metodologie e strategie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Verifiche scritte ● Esercitazioni alla lavagna ● Lavori di gruppo e svolgimento di esercizi guidati
	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzazione delle conoscenze acquisite per comprendere il significato semantico rappresentato da una formula o da un enunciato. Organizzare e sistematizzare i concetti acquisiti. e. Utilizzare modelli diversi per la soluzione di un problema scegliendo autonomamente quello più efficace. Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi</p> <p>Abilità:</p> <p>Complessivamente gli studenti, in base ai prerequisiti posseduti ed all'impegno profuso, sono in grado di risolvere, con sufficiente capacità di discernimento, problemi</p> <p>Una parte degli studenti dimostra di saper analizzare i testi in modo autonomo. Tuttavia, resta un gruppo che mostra abilità deboli, caratterizzato da un metodo di studio mnemonico e conoscenze nozionistiche</p>
Tipologie di verifiche	<p>In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF e concordati in sede di Dipartimento, le tipologie di verifiche, finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze richieste, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2 prove scritte per ogni quadrimestre ● 3 prove orali a quadrimestre

Attività integrative e/o di recupero	Durante il corso dell'anno non è stato necessario attuare interventi di recupero in itinere, ma solo pause didattiche nelle ore curricolari
Obiettivi raggiunti	Conoscenze: La classe nel complesso ha acquisito una buona conoscenza della materia che permette di affrontare gli argomenti con razionalità e analizzarli con spirito critico, ed estenderli a problemi riguardanti altre materie scientifiche.

**Contenuti
oggetto del
corso**

- **FUNZIONI: Definizione, rappresentazione grafica, classificazione delle funzioni, dominio, zeri di una funzione, proprietà delle funzioni, funzioni pari, funzioni dispari**
- **LIMITI DI UNA FUNZIONE: definizione, teoremi sui limiti**

- **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA': operazione sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, infiniti e loro confronto, funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità, asintoti verticali, orizzontali e obliqui**

- **DERIVATE: definizione. Derivate di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata di una funzione inversa, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente, punti di non derivabilità**

- **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: teoremi del calcolo differenziale, teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima, classificazione dei flessi, flessi e derivata seconda.**

- **STUDIO DI UNA FUNZIONE: schema generale, funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni trascendenti, grafico di una funzione e della sua derivata.**

- **INTEGRALI INDEFINITI: primitive, integrali indefiniti immediati.**

- **INTEGRALI DEFINITI cenni e problema delle aree,**

Contenuti da trattare dopo il 15 maggio	Completamento integrali definiti
--	----------------------------------

- **Approfondimenti anche in riferimento all’Educazione civica.**

L’insegnamento afferente **Cittadinanza e Costituzione**, si è realizzato in rapporto alle linee metodologiche e operative definite in seno al consiglio di classe, allo scopo di promuovere specifiche **competenze e conoscenze** per la formazione dell’uomo e del cittadino, in collegamento con altri ambiti disciplinari e secondo i contenuti selezionati dal progetto **“EDUCAZIONE CIVICA” LA COSTITUZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA.**

Vairano P. 15 Maggio 2026

Disciplina	Informatica
Ore settimanali previste	6 (di cui 4 di laboratorio)
Testi e materiali	<p>Titolo: Corso di informatica - SQL & PHP (vol. 3).</p> <p>Autori: Camagni, Nikolassy.</p> <p>Editore: Hoepli.</p> <p>Materiali integrativi multimediali: presentazioni ppt e contenuti video YouTube creati dal docente.</p>
Metodologia didattica	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è risultato essenziale un efficace coordinamento tra le attività teoriche e quelle laboratoriali: queste ultime hanno difatti fornito agli studenti nozioni tecniche e abilità pratiche solo a valle dell'acquisizione di una solida base teorico-concettuale; questo approccio ha fatto sì che di tecniche e strumenti non sia risultata fine a sé stessa, ma sempre motivata e consapevole.</p> <p>Le attività di laboratorio sono state sviluppate attraverso approfondimenti, esercitazioni guidate, ma soprattutto, attraverso la proposta di situazioni problematiche e casi di studio ai quali gli studenti, individualmente e, in alcuni casi, organizzati in gruppi di lavoro, hanno fornito una soluzione.</p> <p>Durante le lezioni teoriche l'insegnante ha conciliato il raggiungimento di obiettivi puramente didattici legati alla trasmissione di contenuti, ad obiettivi formativi che attengono alla formazione e allo sviluppo della persona nel senso più ampio, basando il proprio rapporto con il gruppo classe sul dialogo e sul rispetto reciproco.</p> <p>Le principali metodologie e strategie a cui ci si è ispirati sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● stimolazione dell'interesse degli alunni; ● effettuazione di verifiche continue sul grado di competenza raggiunto prima di procedere ad un livello superiore; ● rafforzamento dei concetti acquisiti con l'esercizio e la generalizzazione; utilizzo di lezioni frontali, lezioni dialogiche e simulazioni; ● promozione del lavoro di gruppo, della collaborazione, della disponibilità al confronto in uno spirito di ricerca; ● collegamento costante dell'insegnamento scolastico con situazioni reali; ● stimolazione della creatività intellettuale mediante il metodo del <i>problem solving</i>; ● promozione dell'impegno individuale, inteso come abito di ricerca, e la disponibilità al confronto; ● utilizzo di tecniche di simulazione per stimolare il trasferimento di competenze, lo sviluppo di capacità relazionali e l'abitudine al lavoro di gruppo; ● promozione dell'interdisciplinarietà in una prospettiva di unitarietà del sapere; ● sviluppo del processo di astrazione e di sistematizzazione attraverso l'uso di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi; ● utilizzo, oltre alla tradizionale lezione frontale, di tecniche e strategie diversificate per una motivazione sempre crescente dell'alunno;

	<ul style="list-style-type: none"> ● addestramento degli studenti alla scrittura ed interpretazione di documenti tecnici specifici.
Tipologie di verifiche	<p>Le verifiche previste sono state di tipo diverso a seconda delle unità di apprendimento alle quali si sono riferite. Oltre alle verifiche orali, scritte e di tipo pratico, da completare con l'ausilio del computer, è stato previsto l'uso di prove di tipo formativo (senza voto) affinché gli allievi potessero testare la propria preparazione e adeguarla agli standard previsti dagli obiettivi, in vista della verifica conclusiva di tipo sommativo. Le prove di tipo formativo sono state parte integrante del percorso didattico e sono avvenute in maniera informale tramite richieste di ricapitolazione o domande mirate. Le prove di verifica hanno avuto lo scopo di valutare il successo formativo perseguito, tenuto conto anche di fattori quali il livello di partenza e la partecipazione mostrata durante le lezioni. Come illustrato nel seguito sono stati premiati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'utilizzo di un linguaggio specifico ed opportuno; ● la capacità di analisi e sintesi; ● la capacità di effettuare collegamenti coerenti tra gli argomenti trattati; ● il senso critico, l'autonomia e la padronanza dei contenuti del corso; ● il corretto uso degli strumenti tecnologici messi a disposizione. <p>Il raggiungimento degli obiettivi previsti è dunque stato verificato con i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche scritte; ● verifiche pratiche di laboratorio; ● verifiche orali individuali; ● test teorico/pratici; ● presentazione di prodotti multimediali su argomenti concordati con il docente;
Attività integrative e/o di recupero	<p>Durante il corso dell'anno sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere nelle ore curricolari durante le quali sono state in parte colmate carenze dovute ad un insufficiente impegno domestico e ad una partecipazione incostante al dialogo formativo. Tali interventi hanno permesso il recupero di insufficienze facendo quindi registrare, per alcuni studenti, l'acquisizione di obiettivi minimi. Durante tali interventi sono stati anche effettuati ripassi collettivi al fine di consolidare tematiche di base. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate verifiche di recupero.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione degli archivi e delle basi di dati. ● La progettazione concettuale e logica di una base di dati. ● Il modello relazionale e la normalizzazione. ● DBMS e linguaggio SQL per l'interazione con una base di dati. ● Il DBMS MySQL su piattaforma XAMP. ● Lo scambio di informazioni in rete e le pagine PHP. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

	<ul style="list-style-type: none"> ● scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. ● gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere il tipo di organizzazione dei dati più adatto a gestire le informazioni in una situazione data. ● Scegliere e configurare piattaforme Hardware/Software per lo sviluppo di applicazioni web-based. ● Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti. ● Progettare e realizzare applicazioni informatiche che interagiscono con basi di dati. ● Utilizzare tecniche di documentazione in forma testuale e grafica per la rappresentazione di base dati. ● Realizzare modelli di documentazione concettuale di tipo Entità Relazione. ● Redigere documenti tecnici descrittivi per applicazioni software.
<p>Contenuti oggetti del corso</p>	<p>Organizzazione degli archivi e delle basi di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Archivi e sistema gestionale. ● Organizzazione degli archivi e metodo di accesso ai dati. ● Vantaggi dei data base. ● Modelli dei dati. ● Indipendenza logica e fisica dei dati. ● Linguaggi per data base. ● Transazioni. <p>La progettazione concettuale delle basi di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modello concettuale. ● Entità, attributi e associazioni. ● Caratteristiche degli attributi. ● Chiavi. ● Molteplicità di una associazione. ● Tipi di associazioni tra entità. <p>Il modello relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetti teorici del modello relazionale. ● Regole di derivazione del modello logico dal modello concettuale. ● Operazioni relazionali ed espressioni relazionali. ● Dipendenze funzionali. ● Normalizzazione e forme normali. ● Vincoli di tupla e vincoli di integrità referenziale. <p>Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comandi per la definizione del BD, delle tabelle e delle associazioni. ● Comandi per la manipolazione dei dati. ● Comandi di SELECT per le interrogazioni. ● Operazioni relazionali in SQL. ● Self join e join esterni. ● Ordinamenti, aggregazioni e calcoli sui gruppi.

- Interrogazioni annidate.

Il DBMS MySql

- Ambiente MySQL.
- Definizione di data base e struttura delle tabelle.
- Comandi di manipolazione e interrogazione.
- Importare dati.
- Tipi di dati.
- Vincoli di integrità referenziale.
- Modalità batch.
- Conferma e annullamento di transazioni.

Dati in rete e pagine PHP

- Caratteristiche del linguaggio PHP.
- Variabili ed operatori.
- Tipi di dati ed array.
- Strutture di controllo.
- Variabili predefinite dal linguaggio.
- Passaggio di parametri ad uno script.
- Interazioni tra script PHP e data base.
- Operazioni di interrogazione e manipolazione.

Disciplina	Sistemi e Reti
Ore settimanali previste	4 di cui 3 di laboratorio
Testi e materiali	Titolo: Sistemi e reti 3 Autori: L. Lo Russo, E. Bianchi Editore: Hoepli

**Metodologia
didattica**

Le principali metodologie e strategie adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale partecipata;
- attività di laboratorio;
- apprendimento basato su progetti;
- esercitazioni pratiche individuali e di gruppo;
- analisi e risoluzione di problemi tecnici;
- uso di materiali multimediali;

Tipologie di verifiche	<p>In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF e concordati in sede di Dipartimento, le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze previste dal percorso di studio, sia dal punto di vista teorico sia operativo.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state pertanto adottate differenti tipologie di verifica, al fine di valutare in modo completo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono state effettuate verifiche scritte strutturate e semistrutturate, prove orali sugli argomenti teorici trattati e attività pratiche di laboratorio volte a verificare le capacità di applicazione, configurazione e problem solving. Le esercitazioni laboratoriali hanno incluso anche attività di simulazione e configurazione di reti tramite il software Cisco Packet Tracer, utilizzato per progettare topologie di rete, configurare dispositivi e analizzare il funzionamento dei protocolli di comunicazione.</p> <p>La valutazione ha inoltre tenuto conto della realizzazione di progetti e delle esercitazioni svolte durante le attività laboratoriali, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato nello svolgimento delle attività assegnate. Nel corso dell'anno sono state proposte attività di consolidamento, utili a monitorare progressivamente il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.</p>
Attività integrative e/o di recupero	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività integrative e di recupero finalizzate al consolidamento delle conoscenze e al potenziamento delle competenze relative alla disciplina di Sistemi e Reti.</p> <p>Le attività di recupero sono state principalmente orientate al rinforzo dei contenuti fondamentali riguardanti l'architettura delle reti, i protocolli di comunicazione, l'indirizzamento IP, la configurazione dei dispositivi di rete e gli aspetti della sicurezza informatica. Sono state proposte esercitazioni guidate, simulazioni di configurazione e attività pratiche di laboratorio per favorire la comprensione e l'applicazione degli argomenti trattati.</p> <p>Complessivamente, tali attività hanno contribuito al consolidamento delle competenze operative della classe, al miglioramento della capacità di analizzare e gestire infrastrutture di rete e all'applicazione autonoma dei contenuti teorici in contesti pratici e laboratoriali.</p>

Obiettivi raggiunti	Conoscenze e Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici e di telecomunicazione e sceglierli in base alle loro caratteristiche funzionali. - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire progetti e relativa documentazione, secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; produrre strumenti di comunicazione multimediale, anche con riferimento alla comunicazione in rete. - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Abilità e Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere i mezzi e gli apparati che permettano di realizzare una rete. - Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione. - Crittografia, segretezza e protocolli per la sicurezza. - Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. - Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete (locale o pubblicato su Internet). - Tecniche di filtraggio del traffico di rete. - Reti private virtuali. - Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. - Rappresentare e documentare le scelte progettuali. o Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. - Tipologie di manualistica e di documentazione. - Realizzare applicazioni client-server per la comunicazione di rete utilizzando protocolli esistenti. - Normativa sulla sicurezza dei dati e sulla privacy.
--	---

**Contenuti
oggetto del
corso**

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

- Il concetto di applicazione di rete
- I servizi offerti dallo strato di trasporto all'application layer
- Il protocollo Telnet ed il suo utilizzo
- Trasferimento di file e il protocollo FTP
- La posta elettronica: SMTP, IMAP, POP3 - DNS: Domain Name System

LIVELLO DI RETE E CABLAGGIO STRUTTURATO

- Struttura e classificazione degli indirizzi IP
- Indirizzamento di una rete locale: reti, sottoreti e subnetting (statico)
- Problematiche di instradamento e sistemi di interconnessione nelle reti geografiche;
- Nozioni generali sui protocolli del livello Rete: ARP, ICMP, IPv4 e IPv6
- Progetto di una rete adeguata alla situazione proposta
Esercitazioni su testi di esame degli anni passati.

Le VLAN

- Le caratteristiche delle VLAN
- Le caratteristiche delle VLAN port-based
- VLAN tagged, untagged e ibride

RETI E CLOUD

- Il cloud computing
- I campi di applicazione del cloud - Le infrastrutture cloud

TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

- La crittografia
- La crittografia simmetrica
- Il cifrario di G. Cesare, G. Cesare generalizzato, i cifrari a matrice
- Crittografia asimmetrica, RSA - La firma digitale

LA SICUREZZA NELLE RETI

- VPN, protocolli per la sicurezza nelle VPN
- La sicurezza delle connessioni: SSL, TLS
- Il filtraggio del traffico: DMZ, Access Control List, Firewall

Le RETI WIRELESS

- Wireless comunicare senza fili
- La crittografia e l'autenticazione del wireless

- L'architettura delle reti wireless

Ed civica: La costituzione e la cittadinanza attiva

- La sicurezza dei dati e la privacy
- Responsabilità, trasparenza e partecipazione, gli open data

Contenuti da trattare dopo il 15 maggio	
--	--

Vairano P.,
15 Maggio 2026

Disciplina	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
Ore settimanali previste	4 di cui 3 di laboratorio
Testi e materiali	Titolo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni Autori: P. Camagni, R. Nikolassy Editore: Hoepli

**Metodologia
didattica**

Le principali metodologie e strategie adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale partecipata;
- attività di laboratorio;
- apprendimento basato su progetti;
- esercitazioni pratiche individuali e di gruppo;
- analisi e risoluzione di problemi tecnici;
- uso di materiali multimediali;

Tipologie di verifiche	<p>In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF e concordati in sede di Dipartimento, le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze previste dal percorso di studio, sia dal punto di vista teorico sia operativo.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state pertanto adottate differenti tipologie di verifica, al fine di valutare in modo completo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono state effettuate verifiche scritte strutturate e semistrutturate, prove orali sugli argomenti teorici trattati e attività pratiche di laboratorio volte a verificare le capacità di applicazione e di problem solving.</p> <p>La valutazione ha inoltre tenuto conto della realizzazione di progetti software, delle esercitazioni svolte durante le attività laboratoriali, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato nello svolgimento delle attività assegnate. Nel corso dell'anno sono state proposte attività di consolidamento, utili a monitorare progressivamente il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.</p>
Attività integrative e/o di recupero	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività integrative e di recupero finalizzate al consolidamento delle conoscenze e al potenziamento delle competenze disciplinari.</p> <p>Le attività di recupero sono state principalmente rivolte al rinforzo dei contenuti fondamentali relativi alla programmazione web e alle reti di calcolatori. Sono state proposte esercitazioni guidate e attività pratiche per favorire la comprensione e l'applicazione degli argomenti trattati.</p> <p>Complessivamente, tali attività hanno contribuito al consolidamento delle competenze operative della classe e al miglioramento della capacità di applicare in modo autonomo i contenuti teorici a situazioni pratiche.</p>

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Conoscenze e Competenze:</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha acquisito conoscenze nell'ambito dell'architettura delle reti di calcolatori, delle tecnologie di comunicazione e dello sviluppo di applicazioni web e mobile, sviluppando una visione complessiva dei principali paradigmi e strumenti utilizzati nei sistemi moderni. In particolare, è stato approfondito il modello client-server, comprendendone il funzionamento generale e le sue caratteristiche fondamentali. Il modello prevede la distinzione tra un client, che richiede servizi o risorse, e un server, che li fornisce, consentendo una gestione centralizzata delle applicazioni e una</p>
	<p>maggior scalabilità. È stata inoltre analizzata l'evoluzione di tale modello, che ha portato allo sviluppo di architetture più complesse e distribuite, tipiche delle moderne applicazioni web. In questo contesto è stato introdotto anche il concetto di applicazione di rete, intesa come software in grado di comunicare attraverso la rete utilizzando protocolli standard.</p> <p>La classe ha studiato i principali formati per lo scambio dei dati, fondamentali per la comunicazione tra sistemi eterogenei. Sono stati approfonditi i formati XML, JSON e YAML. XML è stato studiato come linguaggio basato su una struttura gerarchica di tag, mentre JSON è stato considerato per la sua leggerezza e diffusione nelle applicazioni web moderne. YAML, invece, è stato presentato come formato leggibile e spesso utilizzato per file di configurazione. Un ulteriore ambito di studio ha riguardato i socket e i protocolli di comunicazione TCP e UDP. La classe ha inoltre sviluppato competenze nella programmazione web lato server attraverso l'utilizzo di PHP.</p> <p>In questo percorso è stato inoltre introdotto il ruolo di AJAX nel dialogo clientserver, come tecnologia che consente lo scambio asincrono di dati tra browser e server senza la necessità di ricaricare la pagina. Questo approccio ha permesso di comprendere meglio le dinamiche delle applicazioni web moderne e la loro interattività.</p> <p>Infine, la classe ha affrontato lo studio delle reti mobili e delle reti wireless, analizzando l'evoluzione delle tecnologie cellulari dalle prime generazioni (1G) fino alle attuali reti 5G. Sono stati approfonditi l'architettura delle reti mobili e i principali aspetti dello sviluppo mobile. In questo contesto è stato introdotto anche l'ambiente di sviluppo Android Studio e l'architettura del sistema operativo Android, fornendo una panoramica delle principali componenti utilizzate nello sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili.</p> <p>Nel complesso, il percorso ha permesso alla classe di acquisire competenze sia teoriche che pratiche nel campo delle reti e dello sviluppo software, favorendo la comprensione delle tecnologie che stanno alla base delle moderne applicazioni web e mobile e della comunicazione tra sistemi distribuiti.</p>

Abilità:

Complessivamente gli studenti, in base ai prerequisiti posseduti ed all'impegno profuso, sono in grado di

- Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete
- Definire strutture dati in XML
- Definire strutture dati in JSON
- Saper installare e configurare IIS
- Saper installare e configurare Apache e MySQL
- Scrivere e interpretare documenti XML
- Scrivere e interpretare documenti JSON
- Scegliere il formato adeguato a formattare un documento
- Definire strutture dati in XML
- Definire strutture dati in JSON
- Definire strutture dati in YAML
- Realizzare un server e client TCP in Java
- Scaricare i servizi più adatti per le applicazioni di rete
- Utilizzare API all'interno dei programmi
- Utilizzare AJAX nello sviluppo web dinamico
- Utilizzare JDBC per la connessione ad un database relazionale
- Gestire sessioni nell'interazione client-server
- Realizzare sistemi di autenticazione utente

**Contenuti
oggetto del
corso**

ARCHITETTURA DI RETE E METODOLOGIE DI SVILUPPO

- Il modello client server
- Le caratteristiche del modello client-server
- L'evoluzione del modello client-server
- L'applicazione di rete

FORMATI PER LO SCAMBIO DI DATI

- I concetti di markup e markdown
- La sintassi del linguaggio XML
- La sintassi dei file JSON
- La sintassi dei file YAML

I SOCKET E I PROTOCOLLI PER LA COMUNICAZIONE UDP/TCP

- La comunicazione in rete
- Socket lato client e lato server
- Operazioni fondamentali sui socket
- Creazione e gestione delle connessioni
- TCP, UDP

COMPLEMENTI DI PHP

- Form HTML per raccolta dati
- Invio dati con metodo POST
- Lettura dati con \$_POST
- Validazione e controllo input
- Connessione a database
- Query SQL per inserimento utenti
- Uso di prepared statements
- Gestione sessioni PHP
- Reindirizzamento e gestione errori

AJAX NEL DIALOGO CLIENT-SERVER

- Le caratteristiche dell'interfaccia JDBC
- Il ruolo di AJAX nel dialogo client-server

RETI MOBILI, RETI WIRELESS, ANDROID STUDIO

- Le reti mobili
- Architettura delle reti mobili
- Evoluzione delle reti cellulari (1G, 2G,3G, 4G, 5G)
- Lo sviluppo mobile
- Architettura android

Contenuti da trattare dopo il 15 maggio	
--	--

Vairano P.,
15 Maggio 2026

Disciplina	Scienze Motorie
Ore settimanali previste	2
Testi e materiali	Titolo: Energia Pura Autori: Rampa A. - Salvetti M. C. Editore: Juvenilia Materiali integrativi multimediali: video YouTube
Metodologia didatticamente	Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è risultato essenziale un efficace coordinamento tra le attività teoriche e quelle pratiche. Le principali metodologie e strategie a cui ci si è ispirati sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● stimolazione dell'interesse degli alunni; ● effettuazione di lezioni frontali, verifiche pratiche, attività di gruppo, principio della gradualità, metodo globale e analitico.
Tipologie di verifiche	Le verifiche previste sono: prove pratiche, discussioni guidate, analisi delle problematiche sportive.
Attività integrative e/o di recupero	Nessuna
Obiettivi raggiunti	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione dei contenuti di alcuni giochi sportivi : pallavolo, cornhole, dama e scacchi. ● Corretti comportamenti alimentari e informazioni sulle attività motorie valide a compensare carenze di conoscenze per migliorare il proprio stile di vita nello sport e nella società. Competenze: Utilizzazione delle conoscenze acquisite nelle varie attività motorie. Applicazione delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport. Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione delle conoscenze acquisite per il conseguimento degli obiettivi minimi e per l'acquisizione di un corretto stile di vita. Esecuzione dei fondamentali di squadra delle discipline proposte.
Contenuti oggetti del corso	Argomenti di interesse comune come: doping, olimpiadi, pallavolo, effetti dell'attività motoria, le dipendenze.
Contenuti da trattare dopo il 15 maggio	Ripetizione argomenti teorici, attività pratica all'aperto (Cornhole)per indisponibilità della palestra.

Disciplina	GPOI – Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa
Ore settimanali previste	3
Testi e materiali	Titolo: Nuovo Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa Autori: Maria Conte, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy Editore: Hoepli Materiali integrativi multimediali: Fogli di calcolo (Excel), Software per diagrammi di Gantt, LIM, Internet
Metodologia didatticamente	Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è risultato essenziale un efficace coordinamento tra le attività teoriche e quelle pratiche. Le principali metodologie e strategie a cui ci si è ispirati sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Casi Studio (risoluzione di casi aziendali reali o simulati). • Lezione Frontale Interattiva per concetti economico-giuridici. • Laboratorio (Aula/PC) per analisi di bilancio e pianificazione (Gantt). • Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning) per la redazione di Business Plan
Tipologie di verifiche	Verifica orale con la realizzazione di un documento Verifica scritta: test interattivo
Attività integrative e/o di recupero	Nessuna
Obiettivi raggiunti	Conoscenze: Principi di organizzazione aziendale e diritto commerciale (SNC, SAS, SPA, SRL). Ciclo di vita del progetto, metodologie di Project Management (Gantt, PERT). Competenze: Capacità di pianificare, eseguire e controllare progetti informatici. Analisi dei costi e valutazione degli investimenti. Utilizzo di strumenti software gestionali. Comprensione del ruolo etico-sociale dell'impresa. Abilità: Redazione di documenti aziendali (Business Plan, report). Scomposizione di un progetto tramite WBS. Calcolo degli indici di bilancio. Gestione dei rischi e delle risorse umane in ambito IT.
Contenuti oggetti del corso	<ul style="list-style-type: none"> • L'Impresa e il Contesto Giuridico-Organizzativo. • Contabilità, Bilancio e Analisi Finanziaria. • Metodologie di Project Management. • Educazione Civica: Agenda 2030 (Goal 8), Responsabilità Sociale d'Impresa, Etica e Legalità.
Contenuti da trattare dopo il 15 maggio	Risorse Umane, Startup e Innovazione (Business Plan, Lean Startup).

CANDIDATA/O: _____

Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	5 5		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5		
		• La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	5 5		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5		
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	5	5
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?	5	10
		• Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	5		
6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo?	5	10
		• Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico?	5		
7	• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali?	5	15
		• Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati?	5		
		• Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	5		
		Punti totali			100
		Voto in centesimi = Punti totali / 5 =	20

La Commissione

CANDIDATA/O: _____

Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA B						
Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	5		
• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	5				
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5		
		• La sintassi è corretta?	5		
• La punteggiatura è corretta ed efficace?	5				
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5		
4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?	5	15
		• Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?	5		
		• Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?	5		
5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?	5	15
		• I giudizi che il candidato propone sono motivati?	5		
		• Il commento del candidato segue un percorso coerente?	5		
6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia?	5	10
		• Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	5		
		Punti totali			100
		Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/ 5 =		20

La Commissione

CANDIDATA/O: _____

Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA C						
Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	5 5		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5		
		• La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	5 5		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5		
4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?	5	10
		• Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	5		
5	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?	5	20
		• Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?	5 5		
		• Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?	5		
		• Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?	5		
6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?	5	10
		• Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	5		
Punti totali					100
Voto in ventesimi = Punti totali / 5 = / 5 =					20

La Commissione

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta di Sistemi e Reti

Candidato: _____

Indicatore	Descrittore	Punteggio attribuito/punteggio max
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ed utilizza in maniera autonoma ed approfondita i nuclei tematici oggetto della prova (punti 3-4) • Conosce in modo superficiale i nuclei tematici oggetto della prova e risponde alle richieste solo se guidato (punti 1-2) • Non conosce i nuclei tematici oggetto della prova (punti 0) 	.../4
Capacità di analisi e comprensione dei casi, delle situazioni problematiche proposte e di scelta della metodologia o dei procedimenti per la risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> • Applica con sicurezza ed autonomia i procedimenti risolutivi (punti 5-6) • Applica i procedimenti risolutivi commettendo errori non gravi (punti 3-4) • Applica solo parzialmente i procedimenti risolutivi (punti 1-2) • Non è in grado di applicare procedimenti risolutivi, o li applica in maniera parziale e con gravi errori (punti 0) 	.../6
Completezza nello svolgimento in coerenza con le richieste della traccia e correttezza dei risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende pienamente la richiesta e risponde in maniera coerente e completa (punti 5-6) • Comprende pienamente la richiesta ma risponde in maniera incompleta (punti 3-4) • Mostra difficoltà nella comprensione della richiesta e risponde in maniera frammentaria e incompleta (punti 1-2) • Non è in grado di comprendere la richiesta e risponde in maniera errata (punti 0) 	.../6
Capacità di utilizzo dei linguaggi richiesti, in termini di correttezza sintattico/lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Usa in modo corretto ed appropriato il linguaggio specifico ed il formalismo richiesti (punti 3-4) • Usa in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico ed il formalismo richiesti, commettendo errori non gravi (punti 1-2) • Non è in grado di utilizzare linguaggi e formalismi specifici, o li utilizza commettendo gravi errori (punti 0) 	.../4
Totale:		

La docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LA COSTITUZIONE ITALIANA E LA CITTADINANZA ATTIVA

V B ITT



A.S. 2025-2026

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006) Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008).	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&t=1477565101945
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&t=1568823112986
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documenti/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.2-2-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/documenti/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda-2030/

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. <i>Partecipare al dibattito culturale.</i>
--

3. TEMATICHE PER IL QUINTO ANNO

1. LA COSTITUZIONE
2. LA CITTADINANZA ATTIVA
(Vedi proposta di attività didattica allegata)

Ripartizione oraria

Disciplina	1° Quad.	2° Quad.
Italiano	2	2
Storia	1	2

Matematica	2	2	<i>“Il C.di C. considera l’educazione alla cittadinanza attiva un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti; della classe. Essa sarà analizzata come la capacità di esercitare la cittadinanza attraverso la riflessione sulla libertà, la tolleranza, l’uguaglianza e la solidarietà. Sarà, dunque, necessario conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà, interiorizzando i principi democratici e la sensibilità ai valori e ai diritti umani. Inoltre, sarà sollecitata la capacità di prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità al fine di acquisire una cittadinanza</i>
Inglese	2	2	
Informatica	2	2	
GPOI	2	2	
Sistemi e reti	2	2	
Religione	1	1	
Scienze Motorie	1	1	
TPSIT	1	1	
Totale ore svolte	16	17	
TOTALE	33		

deliberativa”.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l’obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida dei Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all’ampiezza del patrimonio linguistico, all’impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

5. VERIFICHE

Per quanto attiene alla valutazione del profitto, è prevista almeno 1 valutazione nel corso di ogni Quadrimestre che saranno somministrate dai docenti del Consiglio di Classe. Il C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte in classe, potrà predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE**Gestione eventi con grandi folle**

Una città italiana di interesse turistico internazionale ha deciso di sperimentare un nuovo sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di grandi eventi (culturali, artistici, sportivi). A tali eventi, che si svolgono in un preciso luogo della città, si potrà accedere unicamente mediante biglietti a pagamento o anche gratuiti.

Nell'intera area del comune saranno presenti punti di informazione automatici (totem), basati su *touch screen*, dove l'utente potrà informarsi su uno o più eventi e acquistare il biglietto in autonomia.

Per la gestione del sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di un evento, viene messa a disposizione una sede operativa composta da due piani; al primo piano sarà presente un'area dedicata all'assistenza pre- e post- vendita dei biglietti, dove gli operatori potranno svolgere le loro mansioni; al secondo piano sarà presente la sala di controllo dove il personale addetto, attraverso telecamere di sorveglianza, potrà visionare le immagini in diretta dei luoghi interessati dagli eventi. Uno degli obiettivi è quello di ridurre il sovraffollamento nelle aree critiche e poter intervenire con prontezza in caso di necessità.

In punti strategici della città, verranno infatti collocate telecamere di monitoraggio e dispositivi azionabili a distanza (per esempio semafori, barriere a scomparsa, pannelli informativi o altro) che permetteranno di gestire al meglio il flusso di persone verso il luogo dell'evento, anche con l'ausilio di personale in loco. I dispositivi, azionabili a distanza, verranno gestiti attraverso un server HTTP interno al dispositivo stesso, accessibile da remoto.

Nell'area circostante l'evento (ad esempio un concerto) sarà presente personale addetto alla validazione degli ingressi all'evento, all'assistenza e al pronto intervento. Per lo svolgimento delle proprie mansioni, il personale in loco sarà dotato di un dispositivo mobile con il quale può comunicare con la sede operativa ed essere costantemente aggiornato sullo stato dei dispositivi azionabili a distanza sopra citati.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, svolga i seguenti punti:

1. sviluppi una descrizione di massima, anche supportata da uno schema grafico che presenti il sistema (organizzazione della rete informatica della sede operativa, modalità di connessione con le telecamere per il monitoraggio e i dispositivi remoti e loro attivazione e gestione), e ne ponga in evidenza i vari componenti hardware e software necessari, motivando le scelte effettuate;
2. descriva in modo dettagliato le possibili modalità di comunicazione tra la sede operativa ed il personale in loco dedicato alla gestione del flusso delle persone partecipanti all'evento, anche in relazione alla validazione dei biglietti di ingresso;
3. definisca le tecnologie di comunicazione tra la sede operativa e i punti di informazione (totem) dislocati sull'intera area del comune;
4. descriva la modalità attraverso le quali sarà possibile evitare interruzioni di servizio.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri la gestione dei filmati e delle immagini che vengono trasmessi dalle telecamere per il monitoraggio, e si propongano soluzioni per il relativo salvataggio all'interno dell'infrastruttura della sede centrale oppure nel cloud, definendone vantaggi e svantaggi.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta come possono essere attivati e gestiti i dispositivi remoti dotati di server HTTP interno, utilizzando i metodi propri di questo protocollo, fornendo opportune esemplificazioni.
- III. Il candidato illustri caratteristiche e possibili campi di applicazione di due tecnologie di comunicazione wireless a corto raggio quali, ad esempio, sistemi basati su RFID, NFC, Bluetooth Low Energy (BLE), IEEE 802.15.4.

- IV. In una rete locale è presente un host con la seguente configurazione:

```
hostname:      pcserverlab
IP address:    192.168.1.15/24
Default Gateway: 192.168.1.1
DNS1:         192.168.1.2
DNS2:         212.14.128.1
```

Effettuando da un altro PC della rete il ping all' IP Address di tale host, con il comando

```
C:\Users\admin>ping 192.168.1.15
```

si ottiene in risposta

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.15 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=41ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=32ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=52ms TTL=56
Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=38ms TTL=56
...
```

mentre effettuando il comando

```
C:\Users\admin>ping pcserverlab
```

si ottiene in risposta

```
Impossibile trovare l'host pcserverlab. Verificare che il nome sia corretto e riprovare.
```

Inoltre, effettuando il comando

```
C:\Users\admin>ping www.istruzione.it
```

si ottiene la risposta

```
Risposta da 92.123.181.19: byte=32 durata=20ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19: byte=32 durata=26ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19: byte=32 durata=214ms TTL=49
Risposta da 92.123.181.19: byte=32 durata=18ms TTL=49
...
```

Il candidato discuta le possibili cause di tale anomalia; ipotizzando di essere il responsabile dell'infrastruttura di rete, discuta quali passi successivi compirebbe per identificare il problema e porvi rimedio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)****Disciplina:** SISTEMI E RETI***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*****PRIMA PARTE**

L'amministrazione di una Regione italiana, attraverso una società appositamente creata, ha recentemente sviluppato una infrastruttura di comunicazione in fibra ottica, allo scopo di fornire connettività a banda larga ad Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche presenti in tutto il suo territorio. In particolare, in ambito sanitario, la società gestisce anche un *data-center* che raccoglie tutti i dati sanitari dei cittadini residenti in regione, relativi alle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche (fascicolo sanitario elettronico).

I dati raccolti nel fascicolo sanitario elettronico di ciascun paziente possono essere di vari formati e dimensioni in quanto riguardano, ad esempio, gli accertamenti diagnostici (es. ecografia), le visite specialistiche (es. visita cardiologica) e la relativa documentazione (referto, immagini diagnostiche, video ...).

All'interno della componente M6C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", prevista dalla Missione 6 del PNRR, la Regione intende estendere la rete in fibra già esistente, per offrire il servizio di connettività a banda larga a tutte le strutture sanitarie private convenzionate, in modo che anche i dati da loro prodotti possano direttamente confluire nel *data-center* regionale.

In tal modo, tutti i cittadini ed i medici chiamati a curarli, sia presso strutture sanitarie pubbliche che presso quelle private convenzionate, avranno a disposizione in un unico luogo virtuale (il fascicolo sanitario elettronico) tutte le informazioni sanitarie di loro interesse.

Per differenziare le diverse tipologie di strutture connesse alla rete (Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche e private), la società regionale che gestisce l'infrastruttura in fibra ha adottato un piano di indirizzamento utilizzando sottoreti della rete 10.0.0.0/8; in particolare, a questo nuovo servizio di connettività verso le strutture sanitarie private convenzionate è stata assegnata la sottorete 10.100.0.0/16. Questa sottorete sarà finalizzata esclusivamente all'interazione con il *data-center* delle strutture sanitarie private convenzionate, ma non offrirà loro servizi di accesso generalizzato ad Internet.

Utilizzando gli indirizzi consentiti da questa sottorete, il progetto dovrà pertanto dettagliare un piano di indirizzamento che permetta di connettere un numero di strutture sanitarie private convenzionate che si stima essere intorno alle 2000 in regione (con possibili incrementi futuri), assegnando a ciascuna di esse la disponibilità di un minimo di 8 indirizzi complessivi.

Ogni struttura sanitaria privata convenzionata ovviamente dispone già di una propria infrastruttura di rete locale interna. La società regionale di gestione fornirà a tali strutture private convenzionate un dispositivo per la connessione alla rete regionale, configurato e controllato da remoto dalla società regionale stessa. Il progetto dovrà garantire che ciascuna struttura collegata non possa accedere alle reti di tutte le altre strutture connesse alla rete in fibra regionale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)****Disciplina:** SISTEMI E RETI

1. sviluppi una descrizione di massima, anche supportata da uno schema grafico, dell'infrastruttura di rete in fibra pre-esistente (che connette Enti locali, scuole e strutture sanitarie pubbliche) e di come questa si evolverà per implementare il nuovo servizio per le strutture sanitarie private convenzionate, con opportune esemplificazioni degli indirizzamenti IP adottati;
2. indichi la tipologia e le caratteristiche hardware (es: numero e tipologia delle singole porte) del dispositivo che sarà fornito ad ogni struttura sanitaria privata convenzionata, nonché i dettagli relativi alla eventuale configurazione di rete delle sue porte; espliciti anche i servizi che ritiene debbano essere configurati su tale dispositivo;
3. considerando le caratteristiche della LAN pre-esistente in una ipotetica struttura sanitaria privata convenzionata, specifichi con quali eventuali apparati aggiuntivi o riconfigurazioni degli apparati già esistenti tale rete verrà connessa con la rete in fibra regionale, esemplificando opportunamente;
4. data la natura sensibile dei dati trattati, espliciti le principali misure che è opportuno adottare per garantirne un trattamento con adeguata sicurezza, sia per la loro archiviazione che per i trasferimenti da e per il *data-center*, in particolare il candidato specifichi le modalità e la schedulazione temporale con cui le strutture sanitarie trasferiscono al *data-center* regionale i dati delle prestazioni sanitarie da loro effettuate.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si prevedano le strategie da adottare in caso di malfunzionamenti della connessione in fase di trasferimento dati e sui sistemi di archiviazione, allo scopo di evitare possibili perdite di dati.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva le possibili forme di autenticazione qualificata (a più fattori) per consentire al singolo cittadino di consultare via web tutti i dati del proprio fascicolo sanitario elettronico (accertamenti e visite specialistiche).
- III. Una piccola azienda dispone di un normale collegamento ad Internet a banda larga, con un router a cui è assegnato un solo indirizzo IP pubblico statico. Nella rete interna alla piccola azienda esiste un web server locale che si vuole rendere accessibile da Internet sia tramite protocollo HTTP che HTTPS, e si vuole rendere gestibile da remoto tramite protocollo SSH. Il candidato descriva la configurazione del router necessaria per raggiungere lo scopo, motivando nel dettaglio le scelte fatte ed elencando i comandi utilizzabili.
- IV. All'interno di una azienda con una propria LAN, un tecnico di *help-desk* riceve la segnalazione di un utente circa l'impossibilità di "navigare su Internet". Si descrivano i passi e gli opportuni strumenti da utilizzare per individuare tre possibili cause del problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.